

Prodotto di capitalizzazione, a premio unico e premi unici successivi, con capitale rivalutabile

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)

Impresa: Generali Italia S.p.A.
Prodotto: SPECIAL SAVING OPPORTUNITY
Operazione di capitalizzazione (Ramo V)
Data di aggiornamento del documento: 23/10/2023
(il DIP aggiuntivo IBIP pubblicato è l'ultimo disponibile)



Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) per aiutare il potenziale Contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'Impresa.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

Cattolica Assicurazioni è un marchio commerciale di Generali Italia S.p.A.; la sede legale è in Via Marocchese, 14 - 31021 Mogliano Veneto (TV) – ITALIA; recapito telefonico: 041.5492111 - sito internet: www.cattolica.it - PEC: cattolica@pec.generaligroup.com; Società iscritta all'Albo delle Imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

La Società è autorizzata con decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato n. 289 del 02/12/1927.

Patrimonio netto al 31/12/2022: € 8.261.280.687 di cui € 1.618.628.450 relativi al capitale sociale e € 6.102.442.208 al totale delle riserve patrimoniali. I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato. La relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria dell'impresa (SFCR) è disponibile sul sito internet: www.generali.it/note-legali.

Requisito patrimoniale di solvibilità: € 7.114.757.111

Requisito patrimoniale minimo: € 2.957.524.169

Fondi propri ammissibili (a copertura SCR): € 19.044.881.429

Indice di solvibilità (solvency ratio): 268% (tale indice rappresenta il rapporto tra l'ammontare dei fondi propri di base e l'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità richiesti dalla normativa Solvency 2 in vigore dal 1 gennaio 2016).

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

SPECIAL SAVING OPPORTUNITY prevede un'assicurazione per la quale, a fronte dei premi versati dal Contraente, Generali Italia paga alla scadenza del contratto una prestazione in euro in forma di capitale determinata sulla base della rivalutazione della somma investita nella gestione separata definita nel contratto tra quelle disponibili per il prodotto.

Generali Italia può pagare in via anticipata la prestazione sopra definita anche in uno dei due momenti di osservazione, coincidenti con il 5° e il 10° anniversario della data di decorrenza del contratto.

Sia alla scadenza del contratto che in caso di pagamento anticipato da parte di Generali Italia in uno dei momenti di osservazione, è prevista la garanzia di pagamento di un capitale pari almeno alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10%.

La prestazione è rivalutabile ed è collegata ai risultati della gestione separata indicata nel contratto tra quelle disponibili per il prodotto (GESAV, RISPAV, EUROFORTE RE, GENRIS).

I regolamenti delle gestioni separate sono disponibili sul sito internet www.cattolica.it.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non previsti.



Ci sono limiti di copertura?

Le prestazioni non prevedono limitazioni/esclusioni.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?	Denuncia: Tutte le richieste di pagamento devono essere inviate in forma scritta dal Contraente a Generali Italia o all'Agenzia alla quale è assegnato il contratto, accompagnate da: <ul style="list-style-type: none"> • poteri di firma del legale rappresentante del Contraente; • documento di identità del legale rappresentante del Contraente (se non già presentati o scaduti); • altra documentazione se il caso specifico presenta particolari esigenze istruttorie.
	Prescrizione: I diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono dopo 10 anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui ciascun diritto si fonda; decorso inutilmente tale termine le somme maturate saranno devolute all'apposito fondo costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dalla legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive integrazioni e modificazioni.
	Erogazione della prestazione: Generali Italia esegue i pagamenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa.
Dichiarazioni inesatte o reticenti	Le dichiarazioni del contraente devono essere veritiere, esatte e complete.



Quando e come devo pagare?

Premio	Il premio unico iniziale e gli eventuali premi unici successivi sono scelti liberamente dal Contraente nel rispetto degli importi minimi sotto indicati. Generali Italia si riserva la facoltà di accettare versamenti di premi unici successivi. <ul style="list-style-type: none"> • Premio unico iniziale: importo minimo € 250.000 • Premi unici successivi: nessun limite <p>Il premio unico iniziale e gli eventuali premi unici successivi, al netto dei costi, sono investiti nella gestione separata indicata dalla Compagnia tra quelle disponibili per il prodotto (GESAV, RISPAV, EUROFORTE RE, GENRIS).</p> <p>Il versamento del premio può avvenire con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P.O.S. o altri mezzi di pagamento elettronico presenti in agenzia • bollettino postale intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità, su conto corrente postale dedicato • assegno circolare non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità • assegno bancario o postale non trasferibile intestato a Generali Italia o all'intermediario, espressamente in tale qualità • bonifico bancario su conto corrente intestato a Generali Italia o su conto dedicato dell'intermediario • altre modalità offerte dal servizio bancario o postale • pagamento in pari data di polizza/e emessa/e da Generali Italia. <p>Non è possibile il versamento dei premi in contanti.</p> <p>Il contratto prevede premi unici, pertanto non è prevista la possibilità di frazionamento del premio.</p>
	Rimborso
Sconti	Non sono previsti sconti di premio.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

Durata	Il contratto ha una durata di 15 anni, rinnovabile di anno in anno salvo disdetta. La durata potrebbe essere inferiore qualora Generali Italia paghi in via anticipata la prestazione in uno dei due momenti di osservazione, coincidenti con il 5° e il 10° anniversario della data di decorrenza del contratto.
Sospensione	Non prevista.



Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?

Revoca	Finché il contratto non è concluso, il Contraente può revocare la proposta di assicurazione inviando una raccomandata all'agenzia presso la quale è stata sottoscritta. Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di revoca, Generali Italia, per mezzo della medesima agenzia, restituisce al Contraente gli importi eventualmente già versati.
Recesso	Il contraente può recedere dal contratto entro 30 giorni dalla sua conclusione inviando una raccomandata all'Agenzia presso la quale è stato assegnato il contratto. Generali Italia è tenuta al rimborso del premio diminuito dei diritti di quietanza entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Risoluzione	Il contratto è a premio unico, pertanto non è applicabile la risoluzione del contratto per sospensione del pagamento dei premi.



Sono previsti riscatti o riduzioni? SI NO

Valori di riscatto e riduzione	E' consentito esercitare il diritto di riscatto, totale o parziale, purché sia trascorso almeno un anno dal primo versamento di premio unico iniziale. <u>I valori di riscatto possono essere inferiori ai premi versati.</u> Riscatto totale L'importo di riscatto corrisponde al capitale assicurato rivalutato alla data di richiesta, al netto dei costi per riscatto. Il riscatto totale estingue il contratto e lo priva di ogni ulteriore effetto dalla data di richiesta. Riscatto parziale Il contraente può richiedere riscatti parziali. L'importo di riscatto parziale si ottiene applicando gli stessi criteri del riscatto totale. Il prodotto è a premio unico pertanto non sono applicabili valori di riduzione.
Richiesta di informazioni	Per informazioni sui valori di riscatto/riduzione è possibile rivolgersi all'agenzia cui è assegnato il contratto. Per informazioni su tali valori: Generali Italia S.p.A. - Coordinamento Assistenza e Service Center Via Leonida Bissolati, 23 – 00187 Roma Fax: 06.47224774 E-mail: informazioni.it@generali.com



A chi è rivolto questo prodotto?

SPECIAL SAVING OPPORTUNITY è ideato per la gestione e l'investimento delle disponibilità economiche del Contraente persona giuridica superiori a € 250.000, fornendo una garanzia a scadenza di restituzione di un importo superiore ai premi versati.

Il prodotto è rivolto a clienti retail o professional che stipulano il contratto per scopi inerenti l'attività imprenditoriale, commerciale o professionale, con un'esigenza assicurativa di investimento, un orizzonte temporale almeno di medio-lungo termine, un profilo di rischio almeno medio-basso, con conoscenza o esperienza almeno sui prodotti di investimento assicurativi collegati a gestioni separate e con capacità almeno di sostenere perdite nulle del valore dell'investimento.



Quali costi devo sostenere?

Per l'informativa sui costi si vedano le indicazioni contenute nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID) di questo prodotto. Si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio:

Costi per Riscatto

L'importo di riscatto è pari al minore tra il:

- capitale rivalutato complessivo al momento della richiesta di riscatto, ridotto di una percentuale dell'1,00% moltiplicata per ciascun anno e frazione di anno mancante al futuro momento di osservazione più vicino alla data di richiesta, o mancante alla scadenza del contratto se la richiesta avviene successivamente al secondo momento di osservazione;
- capitale rivalutato complessivo scontato, in regime di capitalizzazione composta, per il periodo di tempo che intercorre tra la data di calcolo dell'importo di riscatto e la data del successivo momento di osservazione, o della scadenza del contratto, ad un tasso annuo IRS con scadenza pari agli anni mancanti al successivo momento di osservazione, o alla scadenza del contratto, aumentato del 2,00%.

Si riporta di seguito il tasso annuo di sconto alla data del **30/11/2022**:

Anni mancanti al successivo momento di osservazione o alla scadenza	1	2	3	4	5
Tasso annuo di sconto	4,800%	4,859%	4,765%	4,695%	4,654%

Se il riscatto avviene in uno dei due momenti di osservazione, l'importo dovuto da Generali Italia è pari al capitale rivalutato complessivo al momento della richiesta di riscatto senza applicazione delle riduzioni sopra descritte.

Costi di intermediazione

Quota parte percepita dall'intermediario con riferimento all'intero flusso commissionale: 6,02%



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

Garanzia

Alla scadenza la prestazione sarà almeno pari alla somma dei premi versati maggiorati dello 0,10%.

La garanzia sopra definita opera anche in caso di anticipazione della prestazione da parte di Generali Italia in uno dei due momenti di osservazione, coincidenti con il 5° e il 10° anniversario della data di decorrenza (non invece in caso di richiesta di riscatto da parte del Contraente negli stessi momenti).

Rivalutazione

Il contratto prevede la rivalutazione annuale dei capitali investiti in gestione separata, in base al rendimento della stessa gestione.

La sola gestione separata **GENRIS** prevede l'accantonamento delle plusvalenze realizzate in ogni esercizio in un fondo utili, che concorre alla determinazione del tasso medio di rendimento annuo della gestione separata: il risultato finanziario di ogni esercizio è diminuito dell'intero importo delle plusvalenze nette realizzate nell'esercizio stesso e aumentato della quota del fondo utili che l'impresa, secondo i criteri previsti dal regolamento della gestione separata, ha stabilito di attribuire al risultato finanziario nel periodo di osservazione. Il fondo utili concorre interamente alla determinazione del tasso medio di rendimento della gestione separata entro il tempo massimo di otto anni dalla data in cui le plusvalenze nette realizzate vengono accantonate.

Per le gestioni separate GESAV, RISPAV ed EUROFORTE RE, Generali Italia dichiara, entro la fine di ogni mese, il tasso medio di rendimento realizzato dalla gestione separata nei 12 mesi precedenti, determinato come da regolamento. L'anno preso a base per il calcolo della rivalutazione annuale attribuita al contratto è dato dai 12 mesi che precedono il secondo mese anteriore a quello della data di rivalutazione annuale del contratto, stabilita al 1° gennaio di ogni anno.

Per la gestione separata GENRIS, Generali Italia dichiara ogni anno il tasso medio di rendimento annuo della gestione separata. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento decorre dal 1° novembre dell'anno precedente al 31 ottobre dell'anno di determinazione.

La misura annua di rivalutazione attribuita al contratto è pari al rendimento della gestione separata collegata al contratto diminuito di un valore trattenuto da Generali Italia, entrambi espressi in punti percentuali.

Trattenuto

Il valore trattenuto ad ogni rivalutazione è pari al trattenuto minimo aumentato di un valore pari al 50% della differenza tra il rendimento della gestione separata ed il 2,00%.

Il trattenuto minimo è così determinato, in base al quinquennio in cui ricadono le rivalutazioni annuali:

PERIODO			TRATTENUTO		
Quinquennio	Da	A	Base	Aggiuntivo	
Primo	Decorrenza del contratto	Quinta rivalutazione (compresa)	1,50%	se rendimento della gestione separata è $\geq 2,10\%$ e $< 2,20\%$	+ 0,05%
				ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%)	+ 0,05%
Secondo	Quinta rivalutazione (esclusa)	Decima rivalutazione (compresa)	1,75%	se rendimento della gestione separata è $\geq 2,10\%$ e $< 2,20\%$	+ 0,05%
				ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%)	+ 0,05%
Terzo	Decima rivalutazione (esclusa)	Quindicesima rivalutazione	2,00%	se rendimento della gestione separata è $\geq 2,10\%$ e $< 2,20\%$	+ 0,05%
				ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento (+ 0,10%)	+ 0,05%

REGOLAMENTO EUROPEO (UE) 2019/2088 - INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITA' DEGLI INVESTIMENTI

Il Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 (SFDR - Sustainable Finance Disclosure Regulation)

Il Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 indica i contenuti dell'informativa sulla sostenibilità degli investimenti nei prodotti e servizi finanziari. Questo regolamento è in vigore dal 10 marzo 2021.

Obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088

L'obiettivo del Regolamento Europeo (UE) 2019/2088 è ampliare e standardizzare le informazioni fornite agli investitori sui prodotti finanziari ESG.

L'acronimo **ESG (Environmental, Social, Governance)** indica le caratteristiche di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario di un prodotto finanziario.

L'informativa sulla sostenibilità

Con l'informativa sulla sostenibilità, il Gruppo Generali comunica:

1. in che modo **integra i rischi di sostenibilità** nei processi e nelle decisioni di investimento;
2. **i risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi** di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari che rende disponibili.

Cos'è il rischio di sostenibilità

Il **rischio di sostenibilità** corrisponde ad un evento o a una condizione ambientale, sociale o di governo societario che potrebbe provocare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore o sulla performance degli investimenti.

Come il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti

Il Gruppo Generali integra i rischi di sostenibilità nei propri investimenti applicando i criteri ESG. A questo scopo analizza le Società su cui investe per individuare i possibili rischi di sostenibilità. Nel dettaglio, il Gruppo Generali:

- non investe in attività che violano i diritti umani, gli standard lavorativi, la salvaguardia dell'ambiente, la lotta alla corruzione;
- non investe in attività che operano nel settore delle armi non convenzionali (quali, ad esempio, bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, armi biologiche e chimiche) il cui impiego è vietato dalle convenzioni internazionali;
- si impegna a minimizzare progressivamente gli investimenti in attività che operano nel settore carbonifero;
- investe in nuove attività che favoriscono un'economia verde, tese alla salvaguardia dell'ambiente.

A conferma del proprio impegno volto a promuovere un'economia globale sostenibile, il Gruppo Generali ha preso parte a diverse iniziative sottoscrivendo, tra gli altri, il Global Compact delle Nazioni Unite ed aderendo ai Principi delle Nazioni Unite per l'Investimento Responsabile (PRI).

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto di investimento assicurativo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Come il Gruppo Generali valuta i rischi di sostenibilità

Per identificare e valutare i rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari, il Gruppo Generali considera:

1. i rischi derivanti dal mancato rispetto dell'ambiente (sanzioni e costi per rimediare al danno ambientale causato);
2. i rischi reputazionali che conseguono dall'inosservanza dei diritti umani o dei diritti del lavoro;
3. i rischi di cattiva gestione dei processi aziendali (assenza di procedure di controllo, corruzione) con effetti negativi diretti e indiretti sugli utili d'impresa.

Le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto.

Come il Gruppo Generali considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento

Il prodotto considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali.

La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo.

Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione separata, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Le informazioni relative ai principali effetti negativi saranno confermate all'interno dell'informativa periodica.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link: <https://www.generali.it/comunicazioni-e-avvisi-legali/informativa-in-materia-di-finanza-etica-e-sostenibile>.

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?

IVASS O CONSOB	<p>Nel caso in cui il reclamo presentato all'impresa assicuratrice abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it.</p> <p>Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla sezione "Per i consumatori – Reclami".</p> <p>I reclami indirizzati all'IVASS devono contenere:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;2. Individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;3. Breve ed esaustiva descrizione del motivo di lamentela;4. Copia del reclamo presentato alla Compagnia o all'intermediario e dell'eventuale riscontro fornito;5. Ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze. <p>Per i soli reclami attinenti la corretta redazione dei Documenti contenenti le informazioni chiave (KID), in caso di esito insoddisfacente o risposta tardiva è possibile rivolgersi alla CONSOB, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma, PEC: consob@pec.consob.it, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia e del riscontro fornito dalla stessa.</p> <p>Informazioni sulle modalità di invio sono disponibili nel sito www.consob.it.</p>
-----------------------	---

PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:

Mediazione	Prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria è obbligatorio ricorrere alla mediazione, prevista dalla legge come condizione per le controversie in materia assicurativa. È possibile interpellare un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato a Generali Italia.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o attivare il sistema estero competente tramite la procedura FIN-NET (accedendo al sito internet http://ec.europa.eu/internal_market/fin-net/index_en.htm).

REGIME FISCALE

Trattamento fiscale applicabile al contratto	Il presente contratto è soggetto alle imposte sulle assicurazioni in vigore in Italia e presuppone che la sede legale del Contraente sia ubicata in Italia, come dichiarato al momento della sottoscrizione.
---	--

Il Contraente si impegna a comunicare entro 30 giorni a Generali Italia lo spostamento di sede in un altro Stato dell'Unione Europea. In caso di inadempimento, il Contraente è responsabile per ogni eventuale danno causato a Generali Italia, ad esempio a seguito di contestazioni fiscali da parte dello Stato in cui è stata trasferita la sede.

Si riporta di seguito il trattamento fiscale applicato al contratto, che dipende dalla situazione individuale del Contraente e che può anche essere modificato in futuro.

Tassazione delle prestazioni assicurate e del riscatto
Generali Italia non opera alcuna ritenuta sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa.

Tali proventi contribuiscono a determinare il reddito d'impresa del Contraente.

Se i proventi sono corrisposti a soggetti che non svolgono attività d'impresa Generali Italia applica un'imposta sostitutiva sulla differenza fra la somma dovuta da Generali Italia e l'ammontare del premio corrisposto dal Contraente.

Imposta di bollo
Il contratto è soggetto ad imposta di bollo, da calcolarsi annualmente e da versarsi al momento della liquidazione. L'imposta di bollo non viene applicata qualora il Contraente rientri tra i soggetti esclusi dall'applicazione della predetta imposta, ai sensi della vigente normativa in materia.

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI, ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA DATA PREVISTA NELLE CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PER LA RIVALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSICURATE, IL DOCUMENTO UNICO DI RENDICONTAZIONE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.